



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it E-Mail: baee12200g@istruzione.it baee12200g@pec.istruzione.it

Progettazione curriculare

Classi Quinte

a.s. 2023 - 2024

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2006

1. COMUNICAZIONE E NELLA MADRELINGUA	2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2018

<p>1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p>	<p>2. COMPETENZA MULTILINGUI STICA</p>	<p>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	<p>4. COMPETENZA DIGITALE</p>
<p>5. COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>6. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>7. COMPETENZE IMPRENDITORIALI</p>	<p>8. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>

Nodi interdisciplinari (tutte le discipline)

1. Comprendere i testi individuando le parole chiave, i rapporti di relazione, le informazioni esplicite e implicite

2. Fare inferenze

3. Individuare le relazioni logiche e temporali

4. Osservare sperimentare e risolvere situazioni problematiche

5. Ricercare e organizzare le conoscenze

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ASCOLTO E PARLATO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il contenuto, lo scopo l'argomento e il significato di messaggi, consegne, istruzioni e di testi di diverso tipo comprendendo il tema e le informazioni essenziali. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere le informazioni principali di messaggi e testi Saper riferire esperienze personali e comprendere argomenti di studio utilizzando vari supporti 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il contenuto, lo scopo l'argomento e il significato di messaggi, consegne, istruzioni e di testi di diverso tipo comprendendo il tema e le informazioni essenziali. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere le informazioni principali di messaggi e testi 	
		<ul style="list-style-type: none"> Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio. 		<ul style="list-style-type: none"> Saper riferire esperienze personali e comprendere argomenti di studio utilizzando vari supporti 	

LETTURA	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere gli elementi essenziali di un breve testo narrativo 	<p>scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di vario genere cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere gli elementi essenziali di un breve testo narrativo 	
SCRITTURA	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi di diverse tipologie 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi di diverse tipologie 	

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali convenzioni ortografiche e riconoscere le principali strutture morfosintattiche. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali convenzioni ortografiche e riconoscere le principali strutture morfosintattiche. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscendone i principali tratti grammaticali. 			
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e utilizzando il dizionario come strumento di consultazione. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura 	

	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base, arricchendo il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e utilizzando il dizionario come strumento di consultazione. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ASCOLTO LISTENING	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato globale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti 	(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) <ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed

		<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 		<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato globale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti 	<p>elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <ul style="list-style-type: none"> Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
				<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato globale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti 	
LETTURA READING	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e comprendere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere comprendere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
PARLATO SPEAKING	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Porre e rispondere semplici domande 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 			

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ● Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Porre e rispondere semplici domande 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
SCRITTURA WRITING	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere messaggi semplici e brevi 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere messaggi semplici e brevi 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare la struttura di semplici frasi 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	

	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 		<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la struttura di semplici frasi 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE	
USO DELLE FONTI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rappresentare informazioni con fonti di diversa natura, in un quadro storico-sociale, che scaturisce dalle tracce del passato presenti sul territorio. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rappresentare informazioni con fonti di diversa natura 	(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza informazioni e conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rappresentare informazioni con fonti di diversa natura, in un quadro storico-sociale, che scaturisce dalle tracce del passato presenti sul territorio. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rappresentare informazioni con fonti di diversa natura • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, usare cronologie e carte storico - geografiche per rappresentare le conoscenze e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e usare cronologie e semplici carte storico – geografiche 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	<p>hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, usare cronologie e carte storico - geografiche per rappresentare le conoscenze e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e usare cronologie e semplici carte storico – geografiche 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
STRUMENTI CONCETTUALI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare sulla linea del tempo il sistema di misura occidentale (avanti Cristo- dopo Cristo). ● Individuare le relazioni fra elementi caratterizzanti delle civiltà studiate 	

				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare sulla linea del tempo il sistema di misura occidentale (avanti Cristo- dopo Cristo). • Individuare le relazioni fra elementi caratterizzanti delle civiltà studiate 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi orali e scritti ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti principali delle diverse società studiate. • Esporre in modo semplice le conoscenze apprese 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare testi orali e scritti ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti principali delle diverse società studiate. ● Esporre in modo semplice le conoscenze apprese 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ORIENTAMENTO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio demografici ed economici. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale 	<p>operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale 	
			<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 			
PAESAGGIO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi geografici italiani 	

				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi geografici italiani 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici relazioni tra alcune componenti del paesaggio (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare) 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici relazioni tra alcune componenti del paesaggio (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare) 	
				<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone • Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
<p>NUMERI</p>	<p>1Q</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare e operare con numeri interi, numeri decimali, negativi, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane e utilizzando scale graduate in contesti significativi. 	<p>1Q</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e scrivere, anche in forma estesa, i numeri naturali e razionali. • Conoscere il valore posizionale delle cifre. 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad
		<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, ricorrendo opportunamente al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, individuare multipli e divisori di un numero; stimare il risultato di una operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. • Operare con frazioni in situazioni concrete e in forma diretta. 	

	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, scrivere, confrontare, rappresentare e operare con numeri interi, numeri decimali, negativi, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane e utilizzando scale graduate in contesti significativi. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper leggere e scrivere, anche in forma estesa, i numeri naturali e razionali. ● Conoscere il valore posizionale delle cifre. 	<p>utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. ● Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ● Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ● Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ● Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. ● Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ● Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad
		<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, ricorrendo opportunamente al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, individuare multipli e divisori di un numero; stimare il risultato di una operazione. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. ● Operare con frazioni in situazioni concrete e in forma diretta. 	
SPAZIO E FIGURE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse, rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali identificati da più punti di vista. 	1Q		
		<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere, denominare, classificare, misurare e riprodurre angoli, figure geometriche, anche in scala e in base a una descrizione, utilizzando strumenti opportuni e identificando elementi significativi e simmetrie. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere i concetti di perimetro e area delle più note figure geometriche 	

					<p>utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ● Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ● Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare il perimetro, l'area di figure geometriche utilizzando scomposizioni, le più comuni formule o altri procedimenti. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare in forma diretta perimetro e area delle più note figure geometriche. 	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare relazioni e dati utilizzando tabelle e grafici, usando le nozioni di frequenza, di moda, mediana e media aritmetica per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e riprodurre semplici diagrammi, istogrammi e aerogrammi. 	

		<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare e esprimere misure riferendosi a esperienze concrete. ● Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze. ● Risolvere semplici problemi in contesti concreti (una domanda, una operazione- due domande, due operazioni) 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi, sistema monetario per effettuare cambi, misure e stime. 			
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi, sistema monetario per effettuare cambi, misure e stime. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e riprodurre semplici diagrammi, istogrammi e aerogrammi. ● Saper effettuare ed esprimere misure riferendosi a esperienze concrete. ● Usare l'unità di misura appropriata per esprimere grandezze. 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile. 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere semplici problemi in contesti concreti (una domanda, una operazione- due domande, due operazioni) 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	1Q		1Q		<ul style="list-style-type: none"> ● (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) ● L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ● Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare attraverso esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali il calore e le forze 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo elementare il concetto di energia 	
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	1Q		1Q		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	2Q		

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere i concetti di cellula, tessuto, organo, apparato e sistema. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le funzioni dei vari apparati 	<p>rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ● Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. ● L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti. ● Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ● Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. ● Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
		<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. 			
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le norme igieniche fondamentali 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
VEDERE E OSSERVARE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso mappe, disegni, schemi Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le funzioni basilari delle applicazioni informatiche Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
PREVEDERE E IMMAGINARE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Usare internet per reperire notizie e informazioni. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Usare internet per reperire notizie e informazioni 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto/soggetto reale o virtuale elencandone strumenti e/o materiali necessari. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Usare internet per reperire notizie e informazioni. ● Ipotizzare le procedure e/o i materiali necessari alla realizzazione di un semplice oggetto/soggetto reale o virtuale. 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Usare internet per reperire notizie e informazioni. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
INTERVENIRE E TRASFORMARE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un oggetto/soggetto reale o virtuale descrivendo la sequenza delle operazioni. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire alla realizzazione di un semplice oggetto reale o virtuale. 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Cercare e scaricare un semplice programma di utilità 	
		<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un oggetto/soggetto reale o virtuale descrivendo la sequenza delle operazioni 		<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
PRODUZIONE E PERCEZIONE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la voce e semplici strumenti in modo creativo 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
		<ul style="list-style-type: none"> Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, riconoscendo e classificando gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. 			
	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 				
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	2Q		

- | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. | | | <ul style="list-style-type: none">• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. |
|--|--|--|--|--|---|

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso semplici tecniche 	
				<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere immagini statiche e in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori 	
				<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere immagini statiche e in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori 	
				<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali e il messaggio dell'artista 	
			<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui 		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali e il messaggio dell'artista 	
			<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui 		

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Controllare e gestire i propri movimenti Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	<p>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
	2Q		2Q		
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1Q		1Q		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il movimento per eseguire semplici coreografie 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. ● Comprende, all'interno delle varie occasioni di g gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive e regole di diversi gioco-sport o giochi derivanti dalla tradizione partecipando attivamente e collaborando con gli altri. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le regole stabilite in giochi di squadra o durante i giochi sportivi 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole nella competizione sportiva. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e rispettare le regole in giochi di squadra o durante i giochi sportivi 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1Q		1Q		
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconoscere sani stili di vita. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le norme di sicurezza 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	

PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE LABORATORIO DI ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTAR E E PARLARE IN CONTESTI DIVERSI	1 Q 2 Q	Esprimersi in modo chiaro e lineare e saper ascoltare.
LEGGERE E COMPREN DERE TESTI DI VARIO TIPO	1 Q 2 Q	Comprendere testi attraverso attività ludico-espressive.
SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO	1 Q 2 Q	Scrivere testi attraverso l'uso originale e creativo di codici linguistici maturando competenze estetico espressive.

RIFLETTI E SULLA LINGUA	1 Q 2 Q	Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.
--	------------------	--

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE
DIO E L'UOMO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Individua alcune caratteristiche del Cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo. Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e le caratteristiche principali delle altre grandi religioni. Riconosce che la Bibbia è documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Analizza le caratteristiche principali del Cristianesimo e le confronta con quelle delle altre grandi religioni.
				<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre Religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> Individua alcune caratteristiche del Cristianesimo e delle altre grandi Religioni. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 				
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	1Q		1Q		

	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre Religioni. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	1Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la simbologia cristiana 	
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui. 	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la simbologia cristiana 	

				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	1Q		1Q	
	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali Religioni non cristiane. 	2Q	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo
				<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di chiarire i propri valori e confrontarsi con i sistemi di valore delle altre persone ● Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni, riconoscere le emozioni degli altri, essere sensibile ai bisogni ed emozioni altrui.

METODOLOGIA

ITALIANO

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per vivere l'esperienza linguistica in modo motivante e collaborativo.

Il principio del learning by doing, cioè del "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si favorirà "l'apprendimento a spirale" per permettere un continuo approfondimento e, se necessario, anche il rinforzo del lessico e delle strutture. Pertanto si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting e le scelte metodologiche saranno finalizzate a

- valorizzare la centralità dell'alunno come protagonista attivo nel percorso educativo
- potenziare le esperienze e gli apprendimenti degli alunni
- promuovere la motivazione
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire l'operatività e la riflessione sul proprio modus operandi
- confrontare opinioni e esperienze.

INGLESE

L'approccio all'apprendimento della lingua straniera è di tipo ludico, audio-funzionale, comunicativo. Delle quattro abilità linguistiche (ascoltare - parlare - leggere - scrivere), nella scuola primaria si privilegeranno le prime due, rispettando la sequenza comprensione - assimilazione - produzione, dove verranno gradualmente presentati anche esempi di lettura e scrittura, per arrivare ad una metodologia, nella Scuola Secondaria di I grado, basata sulla interazione delle quattro abilità.

- Conversazioni elementari e strutture: per l'affinamento fonologico e per apprendere frasi e vocaboli in situazioni e per attivare la consapevolezza delle diversità esistenti tra codice orale e codice scritto.
- Canzoni: per l'affinamento fonetico, per fissare in memoria le strutture già apprese nei moduli e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Poesie e filastrocche: per facilitare la memoria dei vocaboli e delle strutture linguistiche e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.

- Drammatizzazione: per apprendere le strutture della L2 in situazione.
- Impiego di mezzi audiovisivi: ascolto di cd e visione di dvd per il perfezionamento della dizione.
- Giochi: per suscitare l'entusiasmo e il coinvolgimento dell'alunno per la L2 e per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche e lessicali della lingua straniera.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

STORIA

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della storia, si elencano di seguito ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- le mappe cognitive
- le mappe concettuali
- la conversazione clinica
- il pensiero ad alta voce
- le facilitazioni procedurali
- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- le strategie per la conoscenza metacognitiva
- le strategie per il controllo esecutivo
- l'uso efficace e motivato del rinforzo
- i compiti intrinsecamente motivanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

GEOGRAFIA

L'insegnamento/apprendimento della Geografia nella Scuola Primaria si sviluppa con:

a. Un approccio ai contenuti soprattutto concettuale.

Si organizzeranno i contenuti e le attività partendo dall'esperienza concreta (ad es. l'orientamento attraverso punti di riferimento nello spazio vissuto, con il consolidamento dei concetti topologici e relativo uso degli indicatori, l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali, nonché attraverso l'osservazione del paesaggio geografico, dal primo approccio percettivo-sensoriale all'individuazione dei principali componenti e determinanti), ma seguendo un approccio prevalentemente problematico-concettuale. Le attività didattiche dovranno dunque articolarsi in un coerente e ben programmato itinerario concettuale, che sarà basato molto sulla concretezza. Una logica geografica potrà essere fatta acquisire facendo operare gli alunni in situazioni problematiche, in forma di gioco, stando in aula od operando negli spazi interni (corridoi, cortile, androni...) o esterni alla scuola, nelle immediate vicinanze.

a. La scoperta di rapporti e legami tra i fenomeni.

Gli alunni devono rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un sistema, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

a. L'applicazione del metodo scientifico.

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Nel corso degli anni e sempre più in quarta e quinta classe le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?). Gli alunni potranno progettare come riorganizzare la loro aula per le diverse attività che vi si svolgono, il giardino della scuola o il quartiere ove abitano o la loro città, ipotizzare come cambierebbe il loro territorio se un'industria vi venisse localizzata o se venisse delocalizzata.

a. L'operare sul vicino.

Il metodo dell'osservazione diretta nel corso delle lezioni sul terreno deve essere attuato fin dai primi anni, per venire man mano integrato con il metodo dell'osservazione indiretta. L'operare molto sul vicino non deve certo impedire di prendere in considerazione spazi lontani e fatti e fenomeni geografici di portata nazionale o mondiale tutte le volte che risulti didatticamente opportuno (si pensi ad esempio alla necessità di aiutare gli alunni a collocare nello spazio le grandi civiltà del mondo antico); anzi, ci si servirà del lontano per consolidare concetti, individuare relazioni in contesti diversi, far cogliere la complessità del sistema territoriale anche mondiale.

b. La formazione consapevole di immagini e carte cognitive.

Non si avrà la pretesa che gli alunni si costruiscano immagini e carte cognitive "esatte" (del vicino, quartiere, paese/città, regione di appartenenza, dell'Italia ecc.), ma ci si preoccuperà piuttosto che queste si formino in modo consapevole e portatore di significato. Far tracciare o descrivere verbalmente

immagini e carte mentali, quindi, non può scadere nel nozionismo o nel semplice controllo della correttezza formale dei “prodotti” degli alunni, ma deve servire, fra l’altro, a evidenziare i processi di formazione di tali rappresentazioni.

a. L’uso di tecniche e strumenti vari per la geo-graficità.

Si utilizzeranno tecniche didattiche e strumenti vari e diversi (fotografie, carte geografiche, piante, schizzi, grafici); volta per volta si farà ricorso a quelli che si riterranno più efficaci e che consentiranno di raggiungere più rapidamente e più compiutamente gli obiettivi prefissati: si potrà far ricorso innanzitutto alle lezioni sul terreno e alla lettura di carte, quindi alla costruzione di carte tematiche e altre semplici rappresentazioni grafiche; alla correlazione cartografica; alla lettura di fotografie, documentari e film; ai prodotti multimediali, alle immagini da satellite. Con la guida dell’insegnante possono rivelarsi fondamentali anche l’utilizzo del computer e la navigazione in Internet.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MATEMATICA

Creare un ambiente di apprendimento come spazio d’azione per:

- realizzare esperienze significative sul piano affettivo/emotivo; interpersonale/sociale; cognitivo;
- stimolare e sostenere l’osservazione, l’indagine, il ragionamento, la scoperta, le motivazioni, gli atteggiamenti, la strutturazione di un metodo di lavoro e di studio, la costruzione delle conoscenze e abilità;
- valorizzare la centralità del bambino/ragazzo come protagonista attivo del percorso;
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi di taglio “laboratoriale” e attività di simulazione per incoraggiare l’operatività, la progettualità, il dialogo, la riflessione su quello che viene affrontato;
- concretizzare un’attiva di interazione tra docente e alunno per sviluppare autonomia e non dipendenza, formazione e non trasmissione di istruzioni, sollecitare curiosità/interesse/confitto cognitivo e non proporre situazioni preconfezionate;
- utilizzare vari sistemi di presentazione/trattazione dei contenuti (verbale, operativo, iconico, audiovisivo, induttivo, deduttivo, etc.);
- favorire una logica matematica per organizzare percorsi che mirino a garantire possibilità di costruzioni di significato relativamente ai nuclei tematici e trasversali;
- sostenere lo sviluppo di strategie per la conoscenza metacognitiva e per il controllo esecutivo;
- supportare l’uso efficace e motivato del rinforzo;
- evidenziare interdisciplinarietà.

SCIENZE

Metodo per eccellenza di questo ambito è il metodo scientifico che si avvale di osservazioni, ipotesi di spiegazione, sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale che coinvolge i bambini e gli studenti in un processo attivo di co-costruzione di conoscenza.

Si propongono ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Si favoriscono atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione.

Diverse sono inoltre le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali. Fra queste, ricordiamo:

- Le mappe concettuali
- La conversazione
- Il pensiero ad alta voce
- Le facilitazioni procedurali
- L'apprendimento cooperativo
- Il lavoro di gruppo
- La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo,
- Uso efficace e motivato del rinforzo
- Compiti intrinsecamente motivanti
- Compiti moderatamente sfidanti

Il principio del learning by doing, cioè del "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

TECNOLOGIA

La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi. In questo è fondamentale la capacità osservativa e di problem solving. Le metodologie che caratterizzano la disciplina prevedono pertanto la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze. Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali.

- ✓ Fra queste, ricordiamo:

- ✓ Le mappe concettuali
- ✓ La conversazione clinica
- ✓ Il pensiero ad alta voce
- ✓ Le facilitazioni procedurali
- ✓ L'apprendimento cooperativo
- ✓ Il lavoro di gruppo
- ✓ La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- ✓ Uso efficace e motivato del rinforzo
- ✓ Compiti intrinsecamente motivanti
- ✓ Compiti moderatamente sfidanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MUSICA

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età

ARTE E IMMAGINE

Le attività didattiche mireranno alla promozione del potenziale espressivo di ogni singolo alunno, lasciando ampio spazio all'ideazione personale, al

confronto e alla scoperta di soluzioni non stereotipate. Saranno privilegiati anche lavori di gruppo per sollecitare la cooperazione.

Il disegno e le varie tecniche di pittura saranno utilizzati per illustrare contenuti, raccontare storie o vissuti personali, rappresentare il reale e rielaborare in modo creativo le esperienze. Ogni nuovo contenuto sarà presentato attraverso un'analisi, individuando le conoscenze utili a procedere, i materiali necessari e i modi possibili di operare. Saranno proposte diverse attività di lettura e interpretazione di opere d'arte per suscitare il gusto del bello sin dalla tenera età e si incrementi, con crescente consapevolezza, nel corso del ciclo di studi. I momenti di fruizione e di espressione comporteranno l'utilizzo di mezzi e strumenti diversificati: libro di testo, libri, monografie, riviste, fogli da disegno, matite, tempere, acquarelli, chine, cere, pennarelli, pastelli, LIM, visite dirette a luoghi artistici.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

EDUCAZIONE FISICA

Considerando l'intensità e la gradualità delle proposte operative, il percorso di d'apprendimento sarà articolato in una proposta iniziale globale, seguita da un momento sintetico-analitico, privilegiando la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria.

Le attività potranno essere svolte: per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

• Fasi dell'attività didattica:

- vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta (organizzatori anticipati)
- vengono esplicitate le prestazioni richieste
- viene privilegiata l'operatività
- viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)

• Organizzazione dell'insegnamento personalizzato (tempi e metodi):

- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione attenzione alle difficoltà
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
- attività di recupero e sostegno
- attività di recupero saranno svolte nel corso delle normali lezioni curriculari (interventi compensativi, per gruppi di livello, ecc. al fine di ottimizzare al meglio il massimo raggiungimento delle performances)
- per gli alunni che presentano particolari difficoltà saranno previste esercitazioni guidate, prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.

• Strumenti di lavoro

- Verranno utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della palestra.
- Per lo svolgimento della parte teorica potranno essere utilizzati testi, fotocopie e sussidi audiovisivi.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

RELIGIONE

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività motivanti, adatte all'età degli alunni, finalizzate all'educazione ed allo sviluppo affettivo, morale e religioso, in una prospettiva interculturale, poiché nella scuola l'incontro fra culture è una risorsa per la società.

Il principio del learning by doing, cioè dell'"imparare facendo", alla base della didattica laboratoriale, sarà a vantaggio del gruppo classe e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività saranno svolte nell'ottica dei rapporti interdisciplinari, attraverso conversazioni guidate, le metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring e delle tecniche del Brainstorming, dell'utilizzo di strumenti audiovisivi, dell'utilizzo di immagini e di racconti educativi e biblici, dell'ascolto di brani musicali per

- valorizzare il vissuto concreto ed emozionale dell'alunno;
- abituare gli alunni alla riflessione, in modo da rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori;
- offrire strumenti e contenuti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono;
- educare alla convivenza ed al rispetto delle diversità culturali e religiose.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

LE MODALITÀ DI VERIFICA

Si esplicheranno per tutte le discipline in:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici;
- prove oggettive (prove ingresso strutturate, prove quadrimestrali strutturate in lingua italiana, matematica e lingua inglese);
- Prove non standardizzate (questionari, esercizi, produzione di testi, saggi, riassunti, compiti significativi, risoluzione di situazione problematica, lettura di mappe, grafici, carte geostoriche...);
- prove orali;
- prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e adattate al Piano Educativo Individualizzato;
- tempi più lunghi e/o un numero minore di esercizi per le verifiche scritte per alunni con DSA e per alunni con BES in relazione ai Piani Didattici Personalizzati;
- prove scritte nazionali riguardanti conoscenze e competenze di base di lingua italiana, previste dal sistema INVALSI, per gli alunni delle classi seconde e quinte della primaria e per le classi prime e terze della secondaria di primo grado.